



UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Borgo a Mozzano – Lucca

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 87 DEL 28/08/2024

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-206 (ENTI CON MENO DI 50 ABITANTI) AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021. MODIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLA SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024/2026 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 14 DEL 07.02.2024 E DELLA SOTTOSEZIONE 2.2 PERFORMANCE

L'anno **2024** il giorno **28** del mese di **Agosto** alle ore 09.00 presso la sede dell'Unione dei Comuni, in Via Umberto I n. 100, si è riunita la Giunta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il DR. **PAOLO MICHELINI** - PRESIDENTE

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
PAOLO MICHELINI	PRESIDENTE	SI
ANDREUCCETTI PATRIZIO	ASSESSORE	SI
BONFANTI ANDREA	ASSESSORE	NO
CAMPANI CATERINA	VICE PRESIDENTE	NO
MARCO REMASCHI	ASSESSORE	SI

Assiste all'adunanza il Vice Segretario DR. **ROMAGNOLI FRANCESCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente riconosce la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Proposta n. 88 del 05/08/2024

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-206 (ENTI CON MENO DI 50 ABITANTI) AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021. MODIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLA SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024/2026 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 14 DEL 07.02.2024 E DELLA SOTTOSEZIONE 2.2 PERFORMANCE

Il Segretario propone il seguente testo:

LA GIUNTA

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198; Mentre per le

amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

RICHIAMATI:

- la delibera di Consiglio n. 40 del 15/12/2023, immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024–2026, e successive modifiche;

- la delibera della Giunta n. 139 del 15/12/2023, immediatamente eseguibile, con la quale si approva il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026, e successive modifiche;

- la delibera della Giunta n. 14 del 07/02/2024, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, redatto in forma semplificata, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132;

- la delibera di Giunta n. 59 del 22/05/2024, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali durante il periodo transitorio ai sensi dell'art. 13 CCNL Funzioni Locali 2019-2021;

VISTA la nota, prot. 3443 del 20/05/2024, ricevuta dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali e dalle RSU dell'Unione Media Valle del Serchio, contenente la proposta di copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo, da assegnare al Servizio Affari generali, ricorrendo alla procedura della progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 commi 6, 7 e 8 del CCNL 16.11.2022;

VISTA la delibera di Giunta n. 64 del 29/05/2024 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica per contrattazione integrativa e accordo annuale utilizzo risorse anno 2024", con cui viene impartito, tra l'altro, l'indirizzo di prevedere, per l'anno 2024, apposite quote di risorse da destinare alle progressioni verticali in deroga di cui all'art. 13 CCNL 16/11/2022, nello specifico dall'area operatori esperti all'area istruttori, profilo amministrativo, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo presso il Servizio Affari Generali, disponendo conseguentemente e con successivo atto della modifica e aggiornamento alla sottosezione 3.3 del PIAO 2024/2026 approvato con delibera di Giunta N. 14/2024;

PRESO ATTO che le progressioni verticali ex art. 13 CCNL 2019-2021 rappresentano comunque una modalità di copertura di posti che devono essere previsti e motivati nella programmazione triennale dei fabbisogni – contenuta all'interno del PIAO - e possono essere finanziate sia con le ordinarie capacità assunzionali che con il budget straordinario dello 0,55% del monte salari 2018;

RICORDATO che la sottosezione 3.3 del sopra richiamato PIAO 2024/2026, approvato con delibera di Giunta N. 14/2024, comprende l'allegato 2 "Piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026";

CONSIDERATO che si rende, ora, necessario, anche alla luce della richiesta proveniente dalla parte sindacale, procedere ad una modifica ed aggiornamento della suddetta sottosezione 3.3 del PIAO, in ragione delle mutate esigenze del fabbisogno del personale;

RILEVATO, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, di aggiornare il fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026, nei limiti consentiti dalla normativa in materia di contenimento della spesa di personale e del primario obiettivo di rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, prevedendo la progressione verticale per una unità di personale come specificato a seguire:

Anno 2024			
Area (ex Categoria)	Profilo e area	Modalità copertura	Costo complessivo annuo
ISTRUTTORE (ex cat. C) Tempo pieno	ISTRUTTORE AREA AMMINISTRATIVA	Progressione di n. 1 unità ai sensi dell'art. 13, comma 6, del CCNL 16.11.2022 in possesso dei requisiti indicati nella tabella C di corrispondenza CCNL 16.11.2022, nel limite dello 0,55% MS 2018, pari ad € 5.420,48.	€ 2.562,21

VALUTATO, inoltre, in attuazione delle citate linee guida sui fabbisogni di personale (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n. 173 del 27/07/2018) e con quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, di aggiornare conseguentemente anche la dotazione organica dell'Ente;

DATO ATTO che la modalità di copertura sopra indicata verrà finanziata interamente con parte dello 0,55% del monte salari 2018, confermando pertanto la non necessarietà del rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno per la copertura del posto in questione;

PRECISATO che:

- sulla base dell'attuale normativa la dotazione di personale dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio più le figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- la dotazione organica si muove in coerenza con le linee guida sui fabbisogni di personale in termini di rispetto dei vincoli finanziari;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma

3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

- all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

CONSIDERATO che l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

VISTA la sottosezione 2.2 rubricata “Performance”;

VISTO il Decreto del Presidente n. 5 del 23.02.2024 con il quale si nomina il nuovo Nucleo di Valutazione;

VISTA la Delibera di Giunta n. 62 del 22.05.2024 e la n. 66 del 29.05.2024 con le quali si approvava il nuovo “Regolamento per la misurazione e valutazione della performance di Ente” ed il nuovo modello “allegato n. 3 – scheda obiettivo”;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha ritenuto fondamentale inserire un nuovo obiettivo trasversale a tutti i servizi dell'Ente denominato “Rispetto delle tempistiche di pagamento” per garantire l'efficienza nei pagamenti dell'amministrazione dei propri debiti commerciali;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha ritenuto fondamentale inserire in accordo con il Responsabile del Servizio Bonifica, un obiettivo specifico per questo settore, nell'elenco allegato denominato Obiettivo n. 4 – settore Bonifica “Interventi straordinari di taglio della vegetazione arborea invadente il reticolo idraulico”;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ritiene che i due obiettivi inizialmente previsti per la figura del Segretario, già comunque raggiunti dal Vice Segretario, non siano riproposti in quanto il posto risulta attualmente vacante;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022–2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- Vista la Direttiva del 28 novembre 2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione “Nuove indicazioni in materia di misurazione e valutazione della performance individuale”;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall’Organo di revisione per quanto di competenza;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Vista la Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011.

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del D.L.gs. n. 267 del 18.08.2000 dai Responsabili dei Servizi competenti.

Visto lo Statuto dell’Unione dei Comuni.

Visto il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. di approvare la modifica ed aggiornamento alla sottosezione 3.3 del PIAO 2024/2026, approvato con delibera di Giunta N. 14/2024, e pertanto di approvare il nuovo Allegato 2 “Piano triennale Fabbisogno di Personale 2024/2026”, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di approvare la modifica ed aggiornamento alla sottosezione 2.2 del PIAO 2024/2026, approvato con delibera di Giunta N. 14/2024, e pertanto di approvare gli oggetti allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. di disporre la pubblicazione della presente modifica al PIAO nella sottosezione 3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale 2024/2026 sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica;
6. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista.

Inoltre,

LA GIUNTA

Con **successiva votazione unanime**, resa nei modi e nelle forme di legge, dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 88**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segretario**

Oggetto: **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-206 (ENTI CON MENO DI 50 ABITANTI) AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021. MODIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLA SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024/2026 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 14 DEL 07.02.2024 E DELLA SOTTOSEZIONE 2.2 PERFORMANCE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segretario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **05/08/2024**

Il Responsabile di Settore

Francesca Romagnoli

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **05/08/2024**

Responsabile del Servizio Finanziario

CATERINA DE CICCO

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE
PAOLO MICHELINI

IL VICE SEGRETARIO
ROMAGNOLI FRANCESCA